

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00008038
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	privato
OGTN - Denominazione	Palazzo Filittini, Caimo, Dragoni

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Udine
PVCL - Località	UDINE
PVCI - Indirizzo	Via Daniele Manin, 2
PVCA	Affaccio su Piazza della Libertà

### CST - CENTRO STORICO

CSTA	capoluogo municipale
------	----------------------

### ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	zona centrale
----------------------	---------------

### SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Udine
CTSF - Foglio/Data	36
CTSN - Particelle	204
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	202, 206, 397

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 13.236439222**GPDPY - Coordinata Y** 46.063370541**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto esatto**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da cartografia con sopralluogo**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** ICCD1004366\_OI.ORTOI**GPBT - Data** 27-4-2018**GPBO - Note** (4002561) -ORTOFOTO 2006- ([http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms\\_ogc/WMS\\_v1.3/raster/ortofoto\\_colore\\_06.map](http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map)) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento** costruzione/ricostruzione**ATBD - Denominazione** maestranze friulane**ATBM - Fonte dell'attribuzione** contesto**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** preesistenze**RENN - Notizia**

L'immobile era costituito da due edifici costruiti quasi contemporaneamente all'imbocco dell'antico «Borg di Cividat di denti» in Contrada Cortina. Di quello più antico si hanno notizie dagli inizi del Trecento (1303) e sulla sua area il secolo successivo i nobili Filittini pare abbiano fatto costruire un edificio di dimensioni maggiori. Nel 1493 al medico fisico Valerio Filittini veniva concesso di erigere dei fabbricati attorno al pozzo di Sottomonte. Alla sua morte (1495) i due fratelli affittarono la casa al Comune che l'utilizzò per scopi scolastici fino al 1511 quando il terremoto determinò sensibili cambiamenti nella zona. A causa dei danni subiti dal Castello la casa fu abitata dal Luogotenente della Patria del Friuli (fino al 1524). La famiglia Filittini rimase proprietaria della casa fino alla fine del Cinquecento. Nel 1527 Francesco Filittini vendette alcune casette contigue con la propria affinché fosse possibile ampliare la piazza del Comune.

**RENF - Fonte** B0000005 (p. 284)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIV**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1303**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1527
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1586 la proprietà venne ceduta da Alessandro Filittini a Flaminio de Rubeis, che si dedicò ad abbellire la casa e nel 1597 gli fu concesso di costruire verso la piazza dei portici, lavoro che non fu eseguito e l'aspetto esterno dell'edificio rimase inalterato fino a metà del Seicento. Nel 1641 venne concessa in godimento al nobile Nicolò Dragoni una porzione della casa e nel 1709 è registrata la vendita della seconda porzione di immobile ai fratelli di Nicolò. L'epoca d'oro per il Palazzo Dragoni fu quella che lo vide al centro della vita culturale cittadina, grazie al salotto della contessa Lavinia Florio, sposa del nobile Antonio Dragoni.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000005 (p. 284-285)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1586
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1709
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Lavinia Florio morì nel 1812 lasciando la casa ai figli. Un'ispezione dei locali avvenuta nel 1829 rilevò che la casa era «in ottimo stato e che nel complesso comprendeva un pianterreno con sottoportico d'ingresso, scuderia, camerino rustico, tre botteghe d'affitto, cantina, rimessa, fienile ed orto, un primo piano con cinque camere civili ed una rustica, un secondo piano con cinque camere civili, un camerino e una sala intermedia e infine il solito granario». Nel 1876 al piano terra verso la piazza veniva aperta una birreria, la stessa che nel 1882 fu affittata dalla Ditta Dorta e dal 1890 al 1912 veniva indicata come "Birreria Restaurant Puntigam" gestita dal sig. Wernitznig. Quando scoppiò la guerra mondiale venne cancellato tutto quanto sapeva di tedesco e la birreria prese il nome di "Manin". Verso la fine del XIX secolo nel piano nobile ebbe sede, per qualche anno, la Società dell'Unione trasferita poi a Palazzo Beretta in Via Vittorio Veneto.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000005 (p. 285)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto

<b>RELI - Data</b>	1812
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1926 il palazzo divenne la sede del Credito Italiano. Ad esso fu unito il fabbricato adiacente, molto più piccolo e modesto, ma di cui si ha traccia già nel Quattrocento, quando l'ospedale lo concedeva a livello perpetuo a Nicolò di Ropretto di Faedis. I passaggi di proprietà di questo immobile si susseguirono piuttosto velocemente nel corso dei secoli. Il Palazzo Filittini- Caimo-Dragoni è tutt'oggi sede di una banca.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000005 (p. 285-286)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1926
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+4
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'edificio è uno degli esempi più significativi del rinascimento udinese. Sono da attribuire alla fine del XIX importanti ristrutturazioni e la costruzione dell'ultimo piano. La facciata su Via Manin si apre al piano terra in un loggiato a cinque arcate a tutto sesto che insistono su agili pilastri ottagonali con capitelli lavorati di tipo composito. Nei soprastanti tre piani scandiscono la superficie delle finestre archivoltate con ghiera in pietra bianca, mentre nel piano nobile una slanciata polifora con poggolo sostenuto da mensole accentua il ritmo verticale dell'edificio. Il fianco verso Piazza Libertà (che si congiunge con la Loggia di S. Giovanni) non presenta alcun elemento decorativo particolare, soltanto un'ordinata serie di finestre architravate.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetto su Via Manin
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pilastri

SVCC - Genere	in pietra
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura mista
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	travi in legno
SOEC - Tecnica costruttiva	latero cemento
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portico
DECQ - Qualificazione del tipo	con arco a tutto sesto
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	con arco a tutto sesto
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	polifora
DECQ - Qualificazione del tipo	con arco a tutto sesto
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	balcone
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	su mensole
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Ovest
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	finestre
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cornici
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	fascia marcapiano
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	lineare
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	fine XIX
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Importanti lavori di ristrutturazione e la costruzione dell'ultimo piano.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	banca
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>USOD - Uso</b>	bottega
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1951/05/16
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1951/06/12
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1951/07/13
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G.C. variante 15 in vigore dal 09/11/2017
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	zona RM-A1 restauro e risanamento conservativo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/10/14
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57104
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/12/04
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57105
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/10/14
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57106
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/12/04
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57107
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	della Porta Giovanni Battista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	tomo II, pp. 572-576, n. 1664

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartolini Elio - Bergamini Giuseppe - Sereni Lelia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 284-286

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Asquini, Licia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Malisani, Gianna

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Picco, Elisa
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Boccuzzi, Stefania
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	di Micco, Maria Concetta

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Le descrizioni relative alle strutture di orizzontamento fanno riferimento alla scheda cartacea del 1993.
---------------------------	---